

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00083363

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

47

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Palatino, magazzini del- INV. 34235  
l'AntiquariumOGGETTO: Frammento di fascia a rilievo ornamentale  
pertinente a lastra di rivestimento.  
(seconda serie)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Palatino, tempio della Magna Mater

DATI DI SCAVO: scavi 1977-79 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) saggio B, strato 5

DATAZIONE: IV-II sec.a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: terracotta: argilla arancione, non ben  
depurata. Matrice stanca.

MISURE: cm 10,7 x 12,7 x 3

STATO DI CONSERVAZIONE: cattivo: la superficie è molto abrasa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 829,23

DESCRIZIONE: Il frammento conserva un tratto di una lastra di rivestimento comprendente una zona piatta che delimita la fascia decorata a rilievo. Due nastri ad andamento curvilineo si incrociano piegando verso il basso e formano degli spazi riempito con una voluta frammentaria sotto l'incrocio, con un rombo ai lati della voluta. I nastri sono poco rilevati sul fondo, come pure il rombo e ciò che rimane della voluta. L'effetto decorativo era risaltato dalla pittura in vivace policromia: rosso sul fondo del rilievo, bianco sui nastri. Il confronto più stringente è effettuabile con un frammento di lastra di rivestimento dal motivo decorativo molto simile a quello del frammento in esame: si tratta però di una lastra data all'epoca arcaica (ANDREN, tav. 199, 389, I:5); que-

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

INEDITO

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

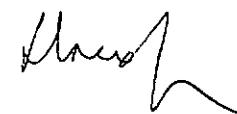
Inv.nn. 35538, 34208, 35544, 35541, 35547, 34206, 34225.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Rosanna Mates

DATA:

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 83363

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

INV. 34235

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

sto confronto, se non ci induce a rialzare la collacazione cronologica, attesta però la lunga persistenza del motivo decorativo.

Il frammento in esame appartiene alla seconda serie di lastre di rivestimento rinvenute durante gli scavi del tempio della Magna Mater sul Palatino: il motivo decorativo ricostruibile della lastra cui appartenevano i frammenti è quello con palmette e fiori di loto eretti nella zona superiore, rovesciati in quella inferiore insieme ad elementi ad "S"; i fiori di loto superiori nascono da due nastri ad andamento curvilineo che si dirigono in senso contrario a sorreggere i fiori di loto rovesciati che si aprono a valvula nella zona sottostante. Questi nastri si incrociano con altri che nella parte superiore sorreggono le palmette e in quella inferiore i fiori di loto chiusi. Gli spazi di risulta al centro della lastra, fra i nastri incrociati, sono riempiti da rombi. Il rilievo è in genere abbastanza plastico; tutti i frammenti conservano tracce della policromia in rosso, blu e bianco.